UN' ESPERIENZA DA LEZIONE.
VITTORIO CHIARINI.

Fra due dischi metallici, collegati ai conduttori di una macchina elettrostatica, si ponga la fiamma di una candela stearica in cui, attorno allo stoppino, sia messo del sale comune. Non appena si crea il campo elettrico, la fiamma si allargherà, dividendosi in due lingue, la minore delle quali, colorata in giallo, volge al piatto positivo, perchè le particelle di sodio che trasporta sono cariche negativamente; mentre l'altra, più grande e rossastra, si dirige al piatto negativo, giacchè le particelle di carbone che la costituiscono sono altrettanti centri positivi.

Un galvanometro inserito nel filo che, da uno qualunque dei conduttori della m. e., va ad un piatto, segna una corrente per tutto il tempo per cui la macchina stessa agisce. — Risulta quindi che la corrente elettrica è data da una doppia circolazione di cariche positive e negative, muoventisi in sensi contrari. Per convenzione, si assume come senso della corrente quello delle cariche positive.